	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	181
			Data:	18/11/2020
OGGETTO: DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA DECISIONE DA PARTE DI COOP. ANZIANI '93 DI APPLICARE AGLI OSPITI DELLA RSA VILLA ARCADIA DELLA QUOTA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO COSTI GESTIONE COVID 19"				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 18.00 si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e ai sensi del Decreto del Sindaco n. 22 del 21 ottobre 2020, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Linda Colombo	Sindaco	S
Lorenzo Paietta	Vicesindaco	S
Nico Beltramello	Assessore	S
Roberto Pirota	Assessore	S
Domenico Bonomo	Assessore	S
Anna Lisa De Salvo	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: **6**

TOTALE ASSENTI: **0**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Linda Colombo - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA DECISIONE DA PARTE DI COOP. ANZIANI '93 DI APPLICARE AGLI OSPITI DELLA RSA VILLA ARCADIA DELLA QUOTA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO COSTI GESTIONE COVID 19"

Il Segretario comunale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta comunale, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce dei principi generali di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 30/10/1999 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la convenzione trentennale per la concessione in diritto di superficie di un'area per la costruzione e la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale con Centro Diurno Integrato, convenzione sottoscritta in data 24/07/2000 con la Cooperativa Sociale Anziani 93;

- la Convenzione rep. 3312 sottoscritta in data 24.07.2000 ed in scadenza nell'annualità 2030, con cui il comune di Bareggio, a seguito aggiudicazione di gara con procedura aperta, concedeva alla cooperativa aggiudicataria Coop. Anziani '93 il diritto di superficie dell'area comunale oggetto della procedura di gara al fine di edificare e gestire una RSA per anziani e un centro diurno integrato;

Visto che la convenzione rep. 3312 soprarichiamata prevede all'art. 20 l'istituzione di una Commissione di controllo sull'attività con il compito di fornire all'Amministrazione Comunale gli elementi di valutazione necessari per verificare il rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario attraverso la convenzione – esclusi i controlli riservati per legge ad altri organi o enti preposti, anche al fine dell'applicazione delle penalità di cui ai successivi articoli, previo contraddittorio e diffida”;

Visto che con nota della Coop. Anziani 93, prot.31788 del 16/12/2019, la cooperativa comunicava l'adeguamento delle rette 2020 – RSA Villa Arcadia, suddivise tra rette per i residenti e rette per non residenti;

Richiamato il verbale della Commissione di Controllo della Rsa e del Cdi Villa Arcadia del 17/06/2020, discusso al punto n. 9 nella seduta di Giunta Comunale del 8/07/2020, nel quale la Commissione rilevava che *“L'aumento delle rette è conforme alla convenzione che prevede all'art. 14 che la rivalutazione delle rette è possibile annualmente oltrechè per incrementi Istat altresì al verificarsi di aumenti dovuti a modifiche degli standard regionali e/o rinnovi del CCNL dipendenti. Tra le motivazioni addotte dalla cooperativa per l'incremento della retta giornaliera, viene indicato l'aumento del costo del personale. Viene dato atto in commissione che per l'anno 2020 il rinnovo del contratto delle cooperative sociali ha determinato un incremento generale dei costi dei servizi stimato intorno al 6% e solo questa voce copre quindi l'incremento dei prezzi dei servizi gestiti dalle cooperative. La Commissione verifica inoltre che l'aumento delle rette mantiene costante il differenziale iniziale tra rette residenti e rette non residenti”*.

Richiamata la nota prot. 24414/21.10.2020 con cui coop. Anziani 93 trasmette per conoscenza al Comune di Bareggio la lettera inviata alle famiglie degli ospiti della Rsa nella quale il Consiglio di Amministrazione di Anziani 93 Coop. Sociale comunica la decisione di applicare, in aggiunta alla retta, una spesa da inserire

nella fattura di ciascun ospite come *“contributo straordinario costi gestione Covid 19”* pari a € 4.00 + Iva al giorno, uguale per tutti, con decorrenza 01/11/2020 e validità fino al 30/06/2021, a causa delle maggiori spese per la sicurezza e i DPI durante l'emergenza Covid-19;

Preso atto che con successiva nota prot. 25869 del 4/11/2020 integrata da nota prot. 26702/2020, e pertanto con tempistica pressochè contestuale rispetto alla soprarichiamata comunicazione di applicazione della quota aggiuntiva a carico degli ospiti, la Coop. Anziani 93 richiede all'Amministrazione Comunale, a causa delle spese aggiuntive e della riduzione di fatturato causa emergenza Covid 19, la sospensione a tutto il 2021 del pagamento della Tari, del canone diritto di superficie ex art.3 della convenzione, e del rimborso spese della Commissione oltre a richiedere un contributo economico extra budget comunale per l'acquisto di *“DPI, tamponi antigienici, molecolari e quant'altro”*;

Visto il verbale della Commissione di Controllo del 11/11/2020, allegato e parte integrante del presente atto, nel quale la Commissione in merito all'applicazione della quota aggiuntiva giornaliera a carico delle famiglie ritiene che la stessa dal punto di vista sostanziale non appare giustificabile, a fronte del quadro normativo di riferimento regionale a cui il gestore della struttura deve tendere per la copertura dei costi sanitari nonché in considerazione del quadro convenzionale con il Comune a cui fare riferimento per giustificare l'eventuale incremento di retta che deve sempre garantire la differenziazione a favore dei residenti, come previsto in convenzione;

Dato atto che, con il verbale sopra indicato, la Commissione di Controllo, ai sensi dell'art. 20 della Convenzione in essere con Coop. Anziani '93, fornisce all'Amministrazione comunale gli elementi di valutazione per verificare il rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario anche al fine dell'applicazione delle penali di cui alla medesima Convenzione, previo contraddittorio e diffida;

Vista la DGR 3782 del 03.11.2020 di Regione Lombardia *“Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture socio-sanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza Covid 19”*, richiamata altresì nel verbale della Commissione sopracitato, nella quale è previsto l'incremento tariffario giornaliero delle unità di offerta socio-sanitarie RSA e CDI del 2,5%, con l'obiettivo di evitare che i maggiori carichi si traducano proprio in maggiori oneri a carico dell'utenza stabilendo in modo strutturale tale incremento a decorrere dal 01/01/2020, oltre a stabilire nella medesima delibera ulteriori interventi a sostegno di maggiori spese e minori entrate per i gestori di strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali, quali l'incremento della tariffa covid positivi, nonché la possibilità per i gestori dei CDI di presentare richiesta all'ATS ai fini dell'ottenimento di un contributo ai sensi dell'art. 109 L. 77/2020 a valere sui mancati introiti per le sospensioni delle attività diurne dei centri;

Considerato altresì che risulta attualmente in corso l'iter legislativo del progetto di legge di iniziativa del Presidente della Giunta Regionale n. 0144, protocollo regionale CRL.2020.0013303 del 05/11/2020 finalizzato al riconoscimento ai gestori delle residenze sanitarie per anziani (RSA) accreditate di un incremento tariffario forfettario previsto pari a € 8,00 per singolo posto letto, volto a colmare i maggiori costi sanitari sostenuti durante la fase dell'emergenza pandemica dovuta al virus Covid-19 per la riorganizzazione dell'assistenza imposta da indicazioni nazionali e regionali e a garanzia della continuità della erogazione delle prestazioni;

Ritenuto pertanto che gli interventi regionali di cui al quadro normativo regionale sopra delineato possano rappresentare un valido sostegno per la copertura delle spese sanitarie sostenute da Coop. Anziani 93 durante l'emergenza sanitaria che vengono in tal modo correttamente riposte a carico del sistema socio-sanitario regionale in funzione del mantenimento degli standard strutturali previsti e del contestuale innalzamento del livello assistenziale riservato agli ospiti delle strutture socio-sanitarie per anziani;

Dato atto che la Convenzione tra il Comune e Coop. Anziani 93 richiamata in premessa, prevede all'art. 13 che la retta giornaliera di degenza sia differenziata tra residenti e non residenti (con residenza da almeno 5 anni) e costituita dalla quota a carico dell'utenza oltreché del contributo regionale e l'iva se dovuto;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di richiedere alla Cooperativa Anziani 93, la sospensione immediata dell'attribuzione della quota "*contributo straordinario covid*" posta unilateralmente dal gestore a carico degli ospiti della struttura, in considerazione che trattasi di un incremento sulla retta con modalità non differenziata tra residenti e non residenti, ed in considerazione altresì della sua applicazione per costi di natura sanitaria per i quali sono invece previsti contributi a sostegno degli stessi sia a regime che in via straordinaria con spesa a carico del sistema socio-sanitario regionale;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 settembre 2018, avente ad oggetto: "*Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 27 novembre 2019, avente ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2023 – Sezione Strategica*";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 149 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto "*Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 - sezione strategica 2020/2023 - sezione operativa 2020/2022*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto: "*Approvazione Bilancio di Previsione 2020 / 2022 e relativi allegati*";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della performance 2020*";

Visto il PTPCT Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 7 del 28 gennaio 2020;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi del comma 1, art. 49 e del comma 1, art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Ritenuta la propria competenza in forza del combinato disposto dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, nonché dell'art. 19 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa integralmente ivi riportata;
2. di stabilire che l'applicazione agli ospiti della Rsa Villa Arcadia, da parte del gestore della struttura, della quota "*contributo straordinario costi gestione Covid 19*" di cui alla nota trasmessa dalla Coop. Anziani '93

prot. 24414/21.10.2020, è da ritenersi incremento di retta a carico degli ospiti e non conforme, per le ragioni espressa in narrativa, alla Convenzione rep. 3312 sottoscritta con il Comune in data 24.07.2000;

3. di richiedere pertanto alla Cooperativa Anziani 93 la sospensione immediata dell'applicazione alle famiglie degli ospiti della Rsa Villa Arcadia della quota "*contributo straordinario costi gestione Covid 19*", demandando al Sindaco l'avvio di una interlocuzione con il gestore della Rsa Villa Arcadia in via preliminare rispetto all'avvio del procedimento di attribuzione delle penalità previste all'art. 24 della Convenzione rep. 3312;

4. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", aggiornato dal successivo D.Lgs. n.97/2016;

5. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

***** CON VOTAZIONE UNANIME E SUCCESSIVA, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART.134, 4° COMMA, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, al fine di consentire celermente l'avvio delle azioni.**



Commissione di controllo sull'attività della R.S.A.
ai sensi dell'art. 20 della Convenzione approvata con delibera C.C. n.119/99
Verbale incontro MERCOLEDÌ 11/11/20, ore 14.00

Presenti:

- Fabio Pignatelli
- Fabio Lorenzo Reborà
- Maria Laura Mautone

La Commissione si riunisce nell'ambito dell'attività prevista in convenzione, da remoto, causa l'attuale situazione epidemiologica.

E' presente anche il Sindaco, Dott.ssa Linda Colombo.

La Commissione è stata convocata per un nuovo aggiornamento sulle diverse comunicazioni pervenute dalla Cooperativa. La Commissione prende in esame l'ultima comunicazione pervenuta, prot.24414 del 21/10/20, con cui la cooperativa comunica, alle famiglie degli ospiti della residenza, l'applicazione di un "contributo straordinario costi gestione Covid 19", pari a € 4,00 al giorno per utente + Iva, a decorrere dal 01/11/2020 al 30/06/2021, "in aggiunta alla retta" a fronte delle maggiori spese dovute all'acquisto di DPI per gli operatori, per la sanificazione, per lo smaltimento rifiuti e per interventi volti a migliorare la sicurezza.

Oltre alla generale considerazione dell'aggravio sulle famiglie in questo contesto emergenziale e di crisi dovuto anche alla pandemia, le considerazioni della Commissione che emergono sono le seguenti:

- La mancata condivisione e la totale unilateralità dell'azione da parte della cooperativa: la comunicazione infatti viene inviata all'AC solo successivamente rispetto a quanto già comunicato alle famiglie degli ospiti.
- La lettera inviata al comune contiene la medesima informativa inviata alle famiglie, senza alcuna giustificazione contabile rispetto alla valorizzazione dell'importo richiesto. Non viene fornita alcuna dimostrazione delle maggiori spese sostenute, né delle minori entrate, anche in considerazione al fatto che, almeno fino all'estate, non si sono avuti casi Covid in struttura, perlomeno da quanto si desume dalle comunicazioni precedentemente pervenute dalla cooperativa stessa.
- Il "contributo" applicato sarebbe attribuito a detta della cooperativa alle maggiori spese causa Covid, ma la commissione solleva dubbi sulla durata prevista del provvedimento - giugno 2021 - essendo lo stesso ben al di là della durata dell'attuale stato di emergenza, ad oggi prorogato fino al 31/01/2021.
- La cooperativa utilizza il termine "contributo"; ma la Commissione ritiene che tale termine sia utilizzato in modo improprio, avendo la cooperativa comunicato alle famiglie che tale quota di 4 € , a cui peraltro viene aggiunta l'Iva, viene inserita in fattura insieme alla retta, attribuendo così il carattere dell'obbligatorietà del versamento. Di fatto quindi tale quota è da considerarsi incremento della retta giornaliera applicata in modo peraltro omogeneo per tutti gli ospiti, elemento questo in contraddizione con quanto previsto dalla convenzione che prevede una differenziazione tra la retta residenti e quella dei non residenti.
- La motivazione del provvedimento esplicitata dalla Cooperativa è riferita a costi strettamente sanitari (dpi, test, etc.) che non dovrebbero gravare sulla quota sociale a carico dell'utenza. La cooperativa adduce tale aggravio alla non contribuzione dei costi da parte degli enti competenti rispetto alla remunerazione di tali costi. A tal proposito, la Commissione rileva che non è stata contemplata da parte della cooperativa alcuna considerazione rispetto al quadro normativo regionale di riferimento.

né attuale al momento della comunicazione né prossimo.

Infatti, la Commissione fa presente che Regione Lombardia con DGR 3782 del 03.11.2020 *“Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture socio-sanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza Covid 19”* ha adeguato la remunerazione giornaliera delle unità di offerta socio-sanitarie RSA e CDI pari al 2,5%, con l'obiettivo di evitare che i maggiori carichi si traducano proprio in maggiori oneri a carico dell'utenza stabilendo in modo strutturale tale incremento a decorrere dal 01/01/2020 (quindi retroattivo per l'intera annualità).

Si fa altresì evidenza che nella medesima delibera si prevede anche un ulteriore contributo di € 40,00 al giorno per ogni paziente Covid; ed è inoltre prevista anche la possibilità per i gestori dei CDI di presentare richiesta all'ATS di un contributo a valere sui mancati introiti per le sospensioni delle attività diurne dei centri.

La Commissione fa notare che tale provvedimento regionale, già approvato, verrebbe da subito a coprire in parte, se non totalmente, i costi che la cooperativa avrebbe già sostenuto o dovrebbe sostenere per la sopravvenuta pandemia da Covid, senza gravare sull'utenza della struttura.

La Commissione, inoltre, evidenzia un ulteriore fattore di forte rilievo, che si sta attuando in questi giorni. È, infatti, in corso d'approvazione una Legge Regionale finalizzata a sostenere i costi sanitari per la gestione pandemica. Tale progetto di legge di fatto andrebbe a sostenere economicamente i gestori delle strutture socio-sanitarie per anziani con un incremento della quota sanitaria giornaliera/die/posto di 8 euro.

In conclusione quindi la Commissione ritiene che l'incremento della retta oltre a non essere giustificabile nelle modalità di comunicazione alle famiglie e al comune con cui è convenzionato, nella sostanza non sia giustificabile neanche a fronte del quadro normativo regionale in essere ed in evoluzione, a cui il gestore deve tendere per la necessaria copertura dei costi sanitari sostenuti. Inoltre, ritiene che l'incremento sia in contraddizione con il quadro convenzionale che la Cooperativa ha con il comune a cui deve fare riferimento per giustificare eventuali variazioni di retta e che tali incrementi debbano sempre garantire la differenziazione a favore dei residenti.

In coerenza con il citato quadro normativo regionale, la Commissione ritiene che eventuali costi aggiuntivi dovuti al periodo pandemico non debbano ricadere sull'utenza della struttura.

Pertanto, si segnala quanto sopra all'Amministrazione comunale, in base alle competenze attribuite alla Commissione dalla convenzione, in modo da interloquire con la cooperativa per rivedere quanto comunicato alle famiglie, attenendosi al quadro normativo in essere e in via di sviluppo nonché alla convenzione con il comune al fine di non incorrere nell'attribuzione di eventuali penalità come previsto dalla convenzione stessa.

Rispetto alla richiesta della Cooperativa al comune di contributi a favore della stessa, la Commissione ritiene che tale ambito non sia di competenza della Commissione stessa, se non per quanto riferito sopra rispetto ai costi sanitari di competenza regionale. La Commissione esprime una mera considerazione rispetto al fatto che altre attività di natura economica hanno avuto risvolti negativi da chiusure e sospensioni delle proprie attività, imposte per legge, senza ristori adeguati e quindi andrebbe fatta una considerazione più di carattere generale.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di controllo a seguito di richieste rivolte dalla Commissione alla cooperativa per dati comunicati in modo non chiaro e trasparente, a seguito dell'ultima nota prot. 15026/2020, la Commissione rileva che la Cooperativa utilizza la terminologia *“residenti retta normale”* che è da considerare assolutamente fuorviante e ancora una volta non trasparente rispetto alla casistica *“residenti retta agevolata”* (residenti sul territorio da almeno 5 anni), prevista in convenzione. Casistica di unico interesse della Commissione su cui esercitare l'attività di controllo.

Pertanto, la Cooperativa viene invitata dalla Commissione ad utilizzare i termini corretti come previsti in convenzione nel fornire i dati.

Dal punto di vista sostanziale, dall'ultimo dato fornito dalla Cooperativa con prot. 15026/2020, il numero di ospiti residenti con retta agevolata al 31/12/2019 è n.9 ospiti. Vista l'esiguità del numero comunicato dalla

stessa Cooperativa si ritiene di comunicare alla Cooperativa l'immediato smaltimento della lista di attesa dei cittadini residenti, al fine di riportare gli equilibri previsti dalla convenzione stessa. In ogni caso la Cooperativa dovrà giustificare eventuali ammissioni di futuri ospiti non residenti rispetto ai residenti in lista di attesa.

La Commissione, inoltre, procederà attraverso gli uffici comunali a verificare, per quanto possibile, il numero dei cittadini che risultano residenti presso la struttura, segnalando alla cooperativa eventuali elementi discordanti.

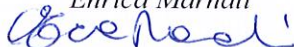
La Commissione ritiene di segnalare questa informazione all'Amministrazione Comunale in quanto è necessario attenzionare l'effettiva possibilità di accesso alla struttura per tutti i residenti, anche ai fini della valutazione dell'interesse pubblico a conclusione della convenzione.

Il presente verbale sarà trasmesso alla Giunta Comunale per le valutazioni e i provvedimenti di conseguenza.

Alle ore 16.00 la Commissione termina i lavori.

Il Segretario verbalizzante

Enrica Marnati



Il Presidente della Commissione

Fabio Pignatelli

firmato digitalmente, art. 20 del D.Lgvo 82/2005

I Commissari

Maria Laura Mautone

firmato digitalmente, art. 20 del D.Lgvo 82/2005

Fabio Lorenzo Rebora

firmato digitalmente, art. 20 del D.Lgvo 82/2005



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA DECISIONE DA PARTE DI COOP. ANZIANI '93 DI APPLICARE AGLI OSPITI DELLA RSA VILLA ARCADIA DELLA QUOTA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO COSTI GESTIONE COVID 19"

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta n. 249 del 18/11/2020 (Deliberazione n. 181 del 18/11/2020)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 18.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Maria Laura Mautone

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che il parere non è dovuto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

CONTRARIO

NON DOVUTO


Bareggio, li 18.11.2020

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	181
			Data:	18/11/2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
COLOMBO LINDA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).